**Parrocchia “S. Maria Assunta”**

**Agosta**



***Festa del Perdono - Prime Confessioni***

**18 Maggio 2019**



**Gesù tu mi perdoni sempre.**

**Perdonami anche adesso**

**per tutto ciò che di bello e di buono**

**non ho fatto nella mia vita.**

**Ti chiedo di starmi vicino, di farmi più generoso in famiglia e fedele con tutti i miei compagni e amici. Amen**

## Introduzione

**Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo**

**Tutti: Amen.**

**Sacerdote: La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore sia con tutti voi.**

**Tutti: E con il tuo spirito.**

**Sacerdote: Carissimi ragazzi, ci siamo preparati con gioia a questo incontro con Gesù e la sua Misericordia. Per la prima volta, infatti, tra poco ci accosteremo al sacramento della Confessione per chiedergli la Grazia di perdonarci i peccati e fortificarci nel desiderio di camminare sempre nella sua volontà.**

**Rispondiamo, allora, con tutto l'entusiasmo che abbiamo nel cuore dicendo "Eccomi" a Gesù che ancora una volta ci chiama a vivere il perdono e l'amore.**

**(I ragazzi sono chiamati per nome. Ciascuno risponde "Eccomi".)**

**Helena, Chantal, Juli, Viola, Francesco,**

**Samantha, Simone, Daniele, Mario.**

## *Ascolto della Parola*

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,11-32)**

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.   
Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.   
Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”». 

|  |
| --- |
| **Breve omelia** |

## Preghiera di perdono

**Catechista:**

**Signore, ci siamo allontanati spesso dalla tua casa, dal *tuo amore e dalla tua volontà***

***Ragazzi*: *Tu che ci vuoi bene, perdonaci, Signore***

***Catechista:***

***Signore, abbiamo sperperato i tuoi doni con i nostri capricci.***

***Ragazzi: Tu che ci vuoi bene, perdonaci, Signore.***

***Catechista: Signore, non siamo capaci di perdonare gli altri.***

***Ragazzi: Tu che ci vuoi bene, perdonaci, Signore.***

**Il perdono è il passaggio dal buio alla luce, per questo si accende il Cero Pasquale, segno della vittoria di Gesù. (Un bambino accende il cero)**

## Rito della Riconciliazione

**Catechista:**

**La Confessione a cui ci stiamo preparando aiuta a volerci bene, e a metterci in comunione con Gesù, così come ha fatto il figlio minore con il Padre.**

**Tra poco ci incontreremo con il Sacerdote e nel rito del Sacramento saremo avvolti dall ’amore di Dio, come il figlio minore è stato abbracciato dal Padre.**

**Gesù ci accoglie con la stessa bontà; a lui confessiamo i nostri peccati, chiediamo perdono con fiducia e amore, se siamo disposti a cambiare.**

**Il sacerdote ci ascolta, ci pone la mano sul capo e ci annuncia che siamo perdonati!**

## Primo Momento: Esame di coscienza

***Catechista:***

**Facciamo silenzio intorno a noi e nel nostro cuore. Pensiamo alla nostra vita a partire dal modo di come la viviamo con noi stessi, con gli altri e con Gesù.**

* **Mi curo come mi dicono i miei genitori o faccio di testa mia?**
* **Voglio bene ai miei genitori e ai miei familiari?**
* **Mi comporto bene a casa, a scuola, quando sono con gli altri? Aiuto gli altri o penso solo a me stesso?**
* **Ho offeso qualcuno trattandolo male?**
* **Dico le parolacce?**
* **Dico le bugie? Mi arrabbio facilmente?**
* **Sono capace di dimenticare un torto ricevuto, di perdonare un’offesa?**
* **Sono capace di chiedere perdono quando sbaglio?**
* **Grido e faccio capricci?**
* **Sono geloso delle cose che ho (e non voglio condividerle con gli altri)? Sono invidioso di quello che gli altri hanno (e io non posso avere)? Ho sottratto a qualcuno qualcosa senza chiedergliela?**
* **Ho preso qualcosa di nascosto? Ho volutamente non restituito ciò che mi è stato prestato?**
* **Che uso faccio dei giochi?**
* **Che uso faccio della televisione, del telefonino, del computer (quanto tempo spendo davanti a loro)?**
* **Davvero amo Gesù? Come glielo dimostro? Osservo il suo comandamento di voler bene a tutti (anche a chi mi è antipatico)?**
* **Vado volentieri a Messa e agli incontri di catechesi?**
* **Dedico un po' di tempo durante la giornata per le preghiere?**
* **Sto prendendo l'abitudine a bestemmiare (o a dire parolacce)?**

## *Secondo Momento: Pentimento*

**Catechista:**

**Pentiamoci con tutto il cuore delle mancanze che abbiamo riscontrato grazie all’ esame di coscienza proposto. Manifestiamo il pentimento a Gesù, in modo personale ciascuno nella sua mente.**

## Terzo Momento: Proposito di non peccare più

**Catechista:**

**Continuiamo la preghiera silenziosa, e chiediamo a Gesù che ci aiuti nel proposito di non ripetere quegli errori e quei peccati di cui abbiamo preso coscienza.**

## Quarto Momento: Confessione

**Catechista:**

**Adesso,uno alla volta andremo dal Sacerdote per**

**incontrare Gesù che ci attende e ci dona il perdono.**

**Faremo il segno della croce.**

**Diremo i peccati che abbiamo scoperto in noi.**

**Ascolteremo ciò che ci dirà il sacerdote. Manifesteremo il nostro atto di pentimento e di dolore.**

**Riceveremo l ’assoluzione dai peccati. (I bambini vanno uno ad uno dal sacerdote per la confessione.)**

**Quinto Momento: Gioia e ringraziamento**

Ognuno, ricevuto l ’abbraccio di Dio, il suo Perdono, il suo amore, può ricominciare a vivere in un modo nuovo, come il figlio della parabola si è rivestito di una veste nuova. Questa novità è espressa con alcuni gesti simbolici:

## Al Fonte Battesimale

Ciascuno, finita la Confessione si reca al Fonte Battesimale dove è diventato figlio di Dio.



Grazie al perdono appena ricevuto si sente immensamente amato da lui, Padre buono.

Con il segno di croce fatto con l ’acqua del Fonte

si riconsegna tra le braccia del Padre.

## Davanti al Tabernacolo

Dopo essersi segnato con l ’acqua del Fonte, ciascuno si reca davanti al Tabernacolo, e rimane in preghiera silenziosa per qualche minuto.



Prega per ringraziare il Signore del suo amore e del suo perdono, ma anche per chiedergli di aiutarmi a mantenere le promesse fatte.

## Immagine correlataAl Crocifisso

Finita la preghiera a Gesù presente nel Tabernacolo, ciascuno si reca davanti al Crocifisso

**Tutti**: Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome,

**venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà come in**

**cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane**

**quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come**

**noi li rimettiamo ai nostri debitori e non**

**abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal**

**male. Amen**

## Benedizione Finale

**Sacerdote**: Il Signore sia con voi. **Tutti**: E con il tuo spirito.

**Sacerdote**: Vi benedica Dio Padre, che oggi vi ha dato il suo abbraccio di perdono e di pace e vi ha restituiti alla festa della vita.

**Tutti**: Amen!

**Sacerdote**: Cammini con voi Gesù, il Figlio di Dio, che vi ha tanto amati da dare la vita per insegnarvi i sentieri dell ’amore e della gioia. **Tutti**: Amen!

**Sacerdote**: Vi dia forza e coraggio lo Spirito Santo, che abita

dentro voi per essere costruttori di amicizia e riconciliazione. **Tutti**: Amen!

**Sacerdote**: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Tutti**: Amen!

**Sacerdote**: Il Signore vi ha perdonati. Andate in pace. **Tutti**: Rendiamo grazie a Dio!